



COMUNE DI CASTELRAIMONDO

Provincia di Macerata

NUM. REGISTRO GENERALE 198

COPIA DI DETERMINAZIONE

DEL SETTORE TECNICO

NUM. 64 DEL 12-03-21

=====

OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI AREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 42 BIS D.P.R. 327/2001 - LIQUIDAZIONE SOMME A TITOLO DI INDENNIZZO - DITTA: CECOLI GINO

=====

L'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di marzo,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

adotta la seguente DETERMINAZIONE:

PREMESSO CHE:

- In località Corneto del Comune di Castelraimondo, a confine con le particelle n.187 e n.189 del fg. 17, esiste una strada pubblica che consentiva l'accesso ad una piccola sorgente utilizzata nei secoli passati dalla popolazione locale;
- Intorno al 1950, con la realizzazione dell'acquedotto pubblico tra la Frazione Castel Santa Maria e la Frazione Brondoletto, all'imbocco della suddetta strada veniva realizzato un fontanile pubblico con funzioni anche di bottino ripartitore a servizio dei nuclei abitati posti lungo il tracciato del nuovo acquedotto;
- Questo nuovo manufatto venne realizzato in parte su proprietà pubblica (strada) e in parte sulle confinanti proprietà private;
- Dagli atti reperibili negli archivi comunali, non risultano pratiche e/o verifiche in merito all'esatta ubicazione del fontanile;
- Con lettera inoltrata in data 28/10/2015 prot. n. 12629, il Sig. Cecoli Gino, proprietario delle particelle n.187 (m² 28) e n.189 (m² 9) del fg. 17, chiedeva al Comune di procedere all'acquisizione delle suddette aree, sulle quali insiste parte del fontanile pubblico;

RITENUTO necessario regolarizzare la situazione di diritto alla situazione di fatto, procedendo all'acquisizione al patrimonio comunale delle aree su cui insiste il fontanile, individuate al catasto terreni al foglio 17 con particella n. 187, della superficie di m² 28, e particella n. 189, della superficie di m² 9;

CONSIDERATO CHE:

- secondo quanto contenuto al comma 1 dell'art. 42/bis del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità), così come introdotto dall'art. 34 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, successivamente convertito in legge n. 111 del 15 luglio 2011, l'Autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace titolo di

esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale;

- relativamente ai presupposti ricorrenti per l'acquisizione risulta valutata:

- o l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico;
- o la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati;
- o la carenza di alternative all'acquisizione di cui all'art. 42-bis;

- il predetto interesse dei privati è meramente riconducibile ad aspetti economici e si concreta nella determinazione dell'indennità risarcitoria;

- il comma 8 del medesimo art. 42-bis dispone che lo speciale procedimento acquisitivo è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;

VISTA la delibera di C.C. n. 16 del 18.4.2016 con la quale è stato disposto:

- di considerare attuale e preminente l'interesse pubblico al mantenimento del fontanile pubblico così come realizzato sull'area, escludendo pertanto la restituzione dell'area interessata agli originari proprietari;

- di procedere all'acquisizione sanante dell'area occupata e trasformata in assenza di un valido titolo espropriativo;

- di avviare il procedimento per l'acquisizione delle aree di proprietà del Sig. Cecoli Gino, sulle quali insiste il fontanile, individuate al catasto terreni al foglio 17, particella n. 187, della superficie di m² 28 e particella n. 189, della superficie di m² 9;

- di determinare l'ammontare complessivo dell'indennità da corrispondere alla proprietà secondo quanto stabilito dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, valutando il valore venale delle aree in €/m² 2,50, in analogia a quanto fissato dall'Amministrazione per la cessione a privati di proprie aree (frustoli stradali), così per un importo complessivo pari ad €. 92,50, comprensivo dell'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO pertanto di dover liquidare al Sig. Cecoli Gino, nato a Fiuminata (MC) il 01/11/1948, c.f. CCLGNI48S01D628J, ivi residente in Via Castello n. 1, la somma di € 92,50, comprensiva dell'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;

VISTO l'impegno di spesa assunto con propria determinazione n. 403 del 31/12/2020 al cap. 2501-3, avente ad oggetto "ACQUISIZ. AREE DA DESTINARE A STANDARD URBANISTICI - L.R.22/2009 (PIANO CASA)";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 2 del 04.01.2021 di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali);

VISTO l'articolo 36 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, in ordine alle competenze dei Responsabili dei Servizi;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi definiti dalla stessa Giunta Comunale;

D E T E R M I N A

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente atto determinativo.
- 2) Di dare atto che le somme necessarie sono state impegnate con propria determinazione n. 403 del 31/12/2020 al cap. 2501-3, avente ad oggetto "ACQUISIZ. AREE DA DESTINARE A STANDARD URBANISTICI - L.R.22/2009 (PIANO CASA)".
- 3) Di liquidare al Sig. Cecoli Gino la somma di € 92,50, mediante deposito sul C.C. (IBAN IT60C0845668840000000000927), a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i.
- 4) Di imputare la spesa complessiva derivante dal presente atto determinativo, pari ad € 92,50, al cap. 2501-3 RP2020 del Bilancio 2021, avente ad oggetto "ACQUISIZ. AREE DA DESTINARE A STANDARD URBANISTICI - L.R.22/2009 (PIANO CASA)".
- 5) Di demandare l'esecuzione del presente atto determinativo, per quanto di competenza, agli uffici di Ragioneria e Segreteria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Bigiaretti Arch. Cesare

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Castelraimondo li, 30-04-21 F.to Cingolani Dr.Ssa Paola

=====

Il sottoscritto responsabile del settore attesta che copia della presente determinazione viene trasmessa al servizio Segreteria per i successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Castelraimondo li, 30-04-21 F.to Bigiaretti Arch. Cesare

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Castelraimondo li, 30-04-21 F.to GALLITRI DR. DIEGO

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30-04-21 al 15-05-21

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Castelraimondo li, F.to GALLITRI DR. DIEGO

=====

E' copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Castelraimondo li, 12-03-21 Bigiaretti Arch. Cesare